

STATUTO dell'associazione "Archivio Pier Achille Cuniberti - *Per Pirro e per Segno* ETS"

**ART. 1
DENOMINAZIONE E SEDE**

E' costituita, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia, l'associazione riconosciuta denominata "Archivio Pier Achille Cuniberti - *Per Pirro e per Segno* ETS" con sede in Bologna (BO).

Il trasferimento della sede legale nell'ambito del Comune non comporta modifica statutaria.

L'Associazione è regolata dalla normativa del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., del Codice Civile e dal presente Statuto, non ha fini di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 3.

**ART. 2
DURATA**

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

**ART. 3
FINALITA', SCOPO E OGGETTO SOCIALE**

L'Associazione "Archivio Pier Achille Cuniberti - *Per Pirro e per Segno* ETS" esercita in via principale le seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative (lett. d);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lett. f);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett. i);
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 215, e successive modificazioni (lett. n);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lett. v);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett. w).

L'Associazione "Archivio Pier Achille Cuniberti - *Per Pirro e per Segno* ETS" in particolare svolge attività di carattere informativo, culturale, artistico, teatrale, di design, sociale e ricreativo con l'obiettivo precipuo di tutelare, conservare, divulgare e promuovere il nome e le opere dell'artista Pier Achille Cuniberti detto "Pirro" e sostenerne la sua memoria, anche artistica, ad ampio spettro con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare l'Associazione è volta a:

- Realizzare e custodire un archivio completo di opere e documenti di Pier Achille Cuniberti detto "Pirro", affinché si possa attuare una corretta tutela e salvaguardia di tutte le testimonianze materiali e immateriali connesse al suo nome;
- Rilasciare consulenze, perizie, certificazioni e autentiche riguardanti le opere di Pier Achille Cuniberti detto "Pirro";
- istituire corsi di studio, borse, premi e quanto altro possa giovare a stimolare lo studio e la conoscenza delle opere d'arte di Pier Achille Cuniberti detto "Pirro";
- Gestire tutti i servizi connessi con il recupero ed il restauro delle opere d'arte danneggiate dell'artista Pier Achille Cuniberti detto "Pirro";
- Diffondere la conoscenza della vita e della produzione artistica di Pier Achille Cuniberti detto "Pirro";
- Ampliare la conoscenza della cultura e della produzione artistica bolognese, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla figura di Pier Achille Cuniberti detto "Pirro", attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni;
- Allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed operatori sociali nei confronti della produzione artistica, con particolare attenzione alla figura di Pier Achille Cuniberti detto "Pirro" affinché sappiano trasmettere la corretta conoscenza del contesto storico e culturale in cui l'Artista ha operato e sensibilizzarne la divulgazione della sua poetica e produzione;
- Progettare, creare, sviluppare metodi di intervento atti alla promozione di iniziative culturali connesse al nome di Pier Achille Cuniberti detto "Pirro";
- Valorizzare la circolazione e la visibilità della produzione artistica e culturale di Pier Achille Cuniberti detto "Pirro";
- Svolgere e organizzare in proprio o in collaborazione con altri organismi o enti pubblici e privati, conferenze, seminari, convegni, workshop, incontri, mostre, esibizioni musicali, produzioni e proiezioni di video, film, documentari, e qualsivoglia attività culturale attinente allo scopo di promuovere genericamente la cultura, ma con particolare riguardo alla figura di Pier Achille Cuniberti detto "Pirro";
- Gestire, anche per conto terzi, attività di carattere culturale e qualsiasi altra iniziativa atta ad agevolare la preparazione culturale e professionale riferita alle finalità in oggetto;
- Organizzare manifestazioni culturali, festival, concerti, spettacoli e concorsi connessi o in nome di Pier Achille Cuniberti detto "Pirro";
- Promuovere, gestire spazi al chiuso o all'aperto, per organizzare eventi connessi o in nome di Pier Achille Cuniberti detto "Pirro";
- Reperire e gestire fondi sia pubblici che privati, attrezzature e immobilizzazioni per raggiungere lo scopo sociale;
- Incrementare le conoscenze e le competenze di individui, gruppi, organizzazioni in termini di maggiore efficacia ed efficienza per il benessere collettivo;

- Promuovere una socializzazione del sapere attivando processi di interazione tra individuo e collettività;
- Suggestire e promuovere strategie di approccio all'arte in tutti i suoi molteplici aspetti;
- Valorizzare i siti artistico-museali e la produzione artistica bolognese, nazionale e internazionale, in linea con la versatile attività dell'Artista creando un rapporto di partecipazione con un pubblico giovane e non;
- Proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;
- Porsi come punto di riferimento per quanti, svantaggiati o portatori di handicap, possano trovare, nelle varie sfaccettature dell'arte, un sollievo al proprio disagio;
- Realizzare tutte quelle attività che siano compatibili e utili all'implementazione dei progetti ed al conseguimento delle finalità individuate dal presente statuto;
- Realizzare un sito internet inerente l'attività e l'Archivio stesso, utilizzando tutte le risorse che la più moderna tecnologia metterà a disposizione;
- Intraprendere attività editoriali per la pubblicazione di un bollettino, di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute e per la divulgazione dell'attività espositiva inerente la produzione artistica di Pier Achille Cuniberti detto "Pirro";
- Intrattenere e potenziare i rapporti divulgativi con i Mass Media inerente l'oggetto dell'Associazione.

L'associazione, per raggiungere l'oggetto sociale, potrà costituire archivi, istituire gruppi di studio e commissioni scientifiche, realizzare, acquistare, vendere, permutare opere d'arte; pubblicare libri, documenti e cataloghi; realizzare manifesti e riproduzioni a stampa; organizzare mostre presso gallerie private e musei sia in Italia che all'estero; partecipare a fiere o eventi e manifestazioni culturali attinenti l'attività e la produzione artistica di Pier Achille Cuniberti detto "Pirro".

L'associazione potrà svolgere le attività, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, di merchandising per la commercializzazione e la vendita di gadget ed altro materiale che a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano in adesivi, magliette, cappellini, orologi, spille, felpe, portachiavi ecc., aventi carattere divulgativo delle opere dell'Artista Pier Achille Cuniberti detto "Pirro", nel rispetto delle inderogabili norme di legge e della normativa degli ETS. L'associazione potrà, inoltre, dare vita a gemellaggi e protocolli d'intesa con realtà associative, fondazioni ed altri enti che siano interessati alla promozione e alla diffusione delle opere d'arte contemporanee ed in particolare dell'Artista potrà curare la pubblicazione di un foglio informativo e/o la pubblicazione e diffusione di un periodico a distribuzione gratuita e/o on-line; curare la produzione e realizzazione di materiale audio- visivo riguardante l'attività di Pier Achille Cuniberti detto "Pirro".

L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra elencate con eccezione per quanto ad esse connesse e comunque in via non prevalente, nel rispetto del Codice del Terzo Settore e delle disposizioni attuative dello stesso. L'Associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statutari oppure associarsi con altre istituzioni. Tutte le attività dell'Associazione sono aperte all'apporto del lavoro volontario e gratuito dei soci.

L'Associazione non ha fini di lucro e agirà nel pieno rispetto della libertà e dignità degli Associati. L'Associazione può svolgere qualunque attività patrimoniale, economica e finanziaria nonché stipulare convenzioni con Enti pubblici o privati qualora tali attività o convenzioni siano necessarie, utili od opportune per il raggiungimento dei suoi fini.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste. L'Associazione trae risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- quote e contributi degli Associati;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, dei Ministeri, delle Regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi dalla fornitura di servizi agli Associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli Associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento come ad esempio la pubblicazione di libri, riviste, opuscoli e/o altro materiale divulgativo, mostre, convegni, scuole di formazione che siano inerenti e conseguenti al proprio oggetto sociale;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo.

ART. 4

I SOCI

L'Associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

L'adesione all'Associazione è volontaria ed avviene secondo le modalità di cui al successivo art. 5.

I soci si dividono in:

- 1) soci "fondatori", ovverosia gli eredi diretti dell'Artista Pier Achille Cuniberti, detto "Pirro", e che hanno partecipato all'Assemblea costituente, deliberando la costituzione dell'Associazione;
- 2) soci "ordinari", ovverosia tutti gli altri soci aderenti all'Associazione, anche in fase costitutiva;
- 3) soci "onorari" o "benemeriti", ovverosia coloro che vengono insigniti di tale qualifica, per volontà dell'Assemblea, perché hanno contribuito in maniera determinante con la loro opera o il loro sostegno ideale od economico alla vita dell'Associazione;

Tutti i soci hanno diritto di voto.

Tutti i soci hanno i medesimi diritti ed obblighi.

ART. 5

MODALITA' DI AMMISSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da

parte degli interessati. Sulle domande di ammissione si pronuncia l'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale.

L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci.

A persone che si sono distinte per particolari meriti è possibile attribuire la qualifica di "Socio Onorario".

ART. 6

PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno in corso e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea:

- 1) per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- 2) per persistenti violazioni degli obblighi statutari e regolamentari;
- 3) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione;

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa per 2 anni.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il pagamento. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea e la deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata per iscritto all'associato.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ART. 7

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Tutti i soci hanno diritto:

- 1) a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione;
- 2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- 3) ad accedere alle cariche associative;
- 4) a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione con possibilità di ottenerne copia;

Tutti i soci sono tenuti:

- 1) ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) a frequentare l'Associazione, collaborando con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative;
- 3) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione e a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le aspirazioni che ne animano l'attività;
- 4) a versare la quota associativa annuale, se richiesta;

ART. 8 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci;
- 2) il Consiglio direttivo;
- 3) il Presidente Onorario;
- 4) il Presidente dell'Associazione;
- 5) il Vice-presidente (organo eventuale);
- 6) il Segretario-economo (organo eventuale);
- 7) l'Organo di Controllo;
- 8) il Comitato Scientifico.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ART. 9 ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'Associazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione.

Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta.

Ogni socio non potrà ricevere più di due deleghe.

ART. 10 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria, su convocazione del Presidente, almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio e ogniqualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'assemblea dei soci è ordinaria o straordinaria.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, e sullo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio, mentre in tutti gli altri casi l'assemblea è ordinaria.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione e a titolo esemplificativo:

- 1) approva i bilanci consuntivo e preventivo;
- 2) elegge i componenti degli organi sociali;
- 3) delibera gli eventuali regolamenti interni e le sue variazioni;
- 4) delibera l'ammissione e l'esclusione dei soci;
- 5) delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, che il Consiglio direttivo riterrà di sottoporle.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-presidente e, in assenza di entrambi dal componente del Consiglio direttivo più anziano di età.

Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi ai soci almeno 8 giorni (ridotti a 5 giorni in caso di convocazione urgente) prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della

eventuale seconda convocazione, che non può essere fissata prima che siano trascorsi 3 mesi (ridotti a 2 mesi in caso di convocazione urgente) dalla prima convocazione, o in alternativa mediante analogo avviso da affiggersi all'albo della sede sociale almeno trenta giorni prima della data dell'Assemblea.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

ART. 11

VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA E VOTAZIONI

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti..

L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto di voto.

L'Assemblea straordinaria, in prima convocazione, è validamente costituita quando siano presenti almeno i 3/4 (tre quarti) dei soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera, in seconda convocazione, con la maggioranza del voto dei presenti, qualunque sia il numero dei soci partecipanti all'Assemblea.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre in ogni caso il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) dei soci.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 12

VERBALIZZAZIONE

Le deliberazioni adottate dall'Assemblea dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali a cura del Segretario-economo e da questi sottoscritte insieme al Presidente.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede.

ART. 13

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione dell'Associazione. Esso è formato da 3 a 7 membri, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente soggetti maggiorenni, persone fisiche.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nell'impossibilità di attuare detta modalità o nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla

nomina di un nuovo Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo può nominare al suo interno un Vice-presidente e un Segretario-economo.

Al Consiglio direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) curare l'organizzazione di tutte le attività dell'Associazione;
- 3) curare l'osservanza delle prescrizioni statutarie e degli eventuali regolamenti;
- 4) predisporre gli eventuali regolamenti che di volta in volta si renderanno necessari, facendoli approvare dall'Assemblea dei soci;
- 5) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- 6) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei soci ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-presidente e, in assenza di entrambi, dal componente del Consiglio più anziano di età. Il Consiglio direttivo è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno 3 consiglieri ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti: in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, da recapitarsi almeno 8 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio direttivo.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni annue del Consiglio direttivo, comporta la sua immediata decadenza dalla carica, approvata dal Consiglio medesimo. Il consigliere decaduto non è immediatamente rieleggibile.

Il Consiglio direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'associazione.

Art. 14

IL COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato è composto da tre o cinque membri, anche non soci, eletti dal Consiglio Direttivo, che restano in carica per 5 anni; ogni suo membro scaduto può essere rieletto. Il Comitato Scientifico esercita le funzioni di indirizzo scientifico in ordine alle scelte artistiche e culturali e alla programmazione delle attività e iniziative dell'Associazione, oltre ad avere il compito di coadiuvare la direzione dell'Archivio nella gestione e valorizzazione del fondo documentario dell'Artista.

ART. 15

IL PRESIDENTE ONORARIO E IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Consiglio Direttivo può designare il presidente onorario (il "Presidente Onorario"), il quale non è parte del Consiglio Direttivo. Il Presidente Onorario resta in carica a tempo indeterminato, ha il diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo,

senza diritto di voto, e ad essere invitato all'assemblea dei soci. Egli svolge inoltre le funzioni che gli sono di volta in volta attribuite dal Consiglio Direttivo, senza alcun potere di rappresentanza, e può partecipare a nome dell'Associazione a tutte le manifestazioni, eventi, mostre e/o incontri con il pubblico in genere. Il primo Presidente Onorario viene individuato dai soci fondatori.

Il Presidente dell'Associazione (il "Presidente") è eletto dall'Assemblea a maggioranza dei voti, egli è il rappresentante legale dell'Associazione, nonché Presidente dell'Assemblea dei soci e del Consiglio direttivo.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano d'età.

Il Presidente ha la firma sociale sugli atti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva, che egli dovrà contestualmente convocare.

ART. 16

ORGANO DI CONTROLLO

L'Associazione, oltre che nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017, può nominare un organo di controllo, anche monocratico.

L'organo di controllo:

- * vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- * vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- * esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- * attesta che il bilancio sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

L'Organo di controllo può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs 117/2017 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 17

I LIBRI SOCIALI E I REGISTRI CONTABILI

I libri sociali e i registri contabili essenziali che l'Associazione deve tenere sono:

- 1) il libro dei soci;
- 2) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 3) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- 4) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo;
- 5) il libro delle adunanze e delle deliberazioni di eventuali altri organi sociali;
- 6) il libro giornale della contabilità sociale;
- 7) il libro dell'inventario.

Tali libri, prima di essere posti in essere, devono numerati, timbrati e firmati dal Presidente e dal Segretario-economo in ogni pagina.

ART. 18

IL VICE PRESIDENTE

Il Vice presidente se nominato è scelto tra i membri del Consiglio Direttivo e rappresenta l'Associazione in tutti i casi in cui il Presidente sia impossibilitato a farlo, e quando abbia ricevuto apposita delega dal Presidente stesso.

ART. 19

IL SEGRETARIO-ECONOMO

Il Segretario-economo può essere nominato e in caso di nomina è scelto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. Egli dirige gli uffici di segreteria dell'Associazione, cura il disbrigo delle questioni correnti, attenendosi alle direttive impartitegli dal Presidente.

Il Segretario-economo firma la corrispondenza corrente e svolge ogni altro incarico che di volta in volta gli viene affidato dal Presidente e che lo Statuto gli riconosce.

Egli è responsabile della consistenza di cassa e banca e deve rendicontare mensilmente al Consiglio direttivo le modalità ed i termini di impiego delle somme spese dall'Associazione nello svolgimento dell'attività sociale.

ART. 20

GRATUITA' DEGLI INCARICHI

Tutte le cariche menzionate nel presente Statuto sono gratuite, salvo il rimborso delle spese debitamente documentate sostenute in nome e per conto dell'Associazione e/o per l'assolvimento di uno specifico incarico, ove preventivamente autorizzate dall'Assemblea.

ART. 21

PATRIMONIO

Il patrimonio sociale è indivisibile, da esso l'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività, ed è costituito:

- 1) da beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo;
- 2) dai contributi dei propri soci;
- 3) da contributi, erogazioni, donazioni e lasciti diversi;

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dall'Assemblea e da eventuali contributi straordinari, stabiliti dall'Assemblea che ne determina l'ammontare.

Il patrimonio dell'Associazione non potrà scendere al di sotto del valore minimo prescritto per il conseguimento della personalità giuridica dall'art. 22 comma 4 del D. Lgs. 117/2017. In caso di diminuzione sotto il minimo suddetto di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'Assemblea deve senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio sopra il minimo ovvero la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

In ogni caso l'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonchè fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8, commi 2 e 3, del D.Lgs 117/2017 e ha l'obbligo di utilizzare il patrimonio,

comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 22 ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

L'esercizio sociale decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio di esercizio è redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e può essere depositato presso il registro Unico Nazionale del terzo Settore entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno.

Il bilancio sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D.Lgs 117/2017.

ART. 23 SCIoglimento E DEVOLAZIONE DEL PATRIMONIO

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci che deve nominare uno o più liquidatori, preferibilmente tra gli amministratori ed i soci, stabilendone i poteri.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 24 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni contenute nel codice del terzo settore e nelle disposizioni attuative dello stesso, nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

F.TO: LAURA BAIESI

F.TO: BARBARA CUNIBERTI

F.TO: MONICA CUNIBERTI

F.TO: EMANUELA CUNIBERTI

F.TO: ALESSANDRO BERGONZONI

F.TO: LEONARDO BISSANI BERGONZONI

F.TO: LUIGI TINTI NOTAIO

**IO SOTTOSCRITTO DOTT. LUIGI TINTI, NOTAIO IN BOLOGNA, CERTIFICO CHE LA
PRESENTE COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO E' CONFORME ALL'ORIGINALE
CARTACEO ALLEGATO SOTTO LA LETTERA "A" ALL'ATTO A MIO ROGITO IN DATA
14/06/2023, REP.N. 4542/2866, CONSERVATO NELLA MIA RACCOLTA.**

BOLOGNA, 29 GIUGNO 2023

F.TO DIGITALMENTE LUIGI TINTI NOTAIO